



Sistema Gestione finalizzato alla Protezione dei
Dati ai sensi del Reg. UE 679/2016

Documento di Sintesi Protezione Dati

ELENCO DELLE REVISIONI

REV.	DATA	NATURA DELLE MODIFICHE	APPROVAZIONE
00	31.07.19	Prima Emissione	Consiglio di Amministrazione

1. IL SISTEMA DI PROTEZIONE DEI DATI

1.1. Obiettivi perseguiti

LA VENENTA soc. coop. soc. ONLUS si pone l'obiettivo di conformare la propria organizzazione alla nuova normativa europea in materia di Privacy (GDPR). Ciò al fine di assicurare la tutela dei diritti degli interessati che, a vario titolo, direttamente o indirettamente, conferiranno i loro dati alla Società.

In particolare, intende garantire:

- un'informazione chiara, corretta e facilmente accessibile per gli interessati relativamente alle modalità di trattamento dei dati personali da parte di Venenta;
- un esercizio semplice e immediato dei diritti degli interessati in materia di dati personali;
- che il trattamento dei dati sia giustificato da un legittimo interesse, ovvero dal consenso o da altre basi giuridiche in conformità con quanto previsto dalla legge europea;
- la sicurezza nel trattamento dei dati, attraverso la predisposizione di misure adeguate rispetto al rischio;
- la conservazione dei dati per un periodo non superiore rispetto al conseguimento delle finalità del trattamento;
- la gestione dei dati pertinente e limitata a quanto strettamente necessario per l'esercizio di ogni trattamento;
- il rispetto, da parte dei soggetti che gestiscono i dati degli interessati per conto di La Venenta soc. coop. soc. onlus, della normativa privacy.

1.2. Ambito di applicazione

Il sistema di Protezione dei Dati si applica a LA VENENTA soc. coop. soc. ONLUS, che si impegna a diffondere, nella propria organizzazione ed all'esterno, i contenuti del Sistema di protezione Dati ed i successivi aggiornamenti in modo completo, accurato e continuo.

1.3. Struttura del Sistema di protezione dei Dati

Il Sistema è strutturato nelle seguenti parti:

- 1) Documento sintesi di protezione dati;
- 2) Analisi dei rischi, contenente i rischi e le misure per ogni trattamento;
- 3) Registro dei trattamenti - sia per trattamenti come titolare (interni), che come responsabile (esterni);
- 4) Procedure/Protocolli:
 - a. Data breach: segnalazione delle violazioni dei dati al Garante
 - b. Esercizio di diritto degli interessati
- 5) Organigramma privacy (Responsabili, incaricati, ecc.);

- 6) Governance IT: report su come è strutturata l'area informatica; policy IT e regolamento informatico;
- 7) Nomine: (responsabile esterno, incaricato, delegato interno - per aree aziendali -, DPO, amministratore di sistema, ecc.);
- 8) Informative: informative relative ai dipendenti (come verranno trattati i loro dati, ecc.), clausole clienti/fornitori (per ciò che non regola il contratto), liberatoria immagini, accordi videosorveglianza, ecc.

1.4. Metodologia di analisi dei rischi e valutazioni di impatto sulla protezione dei dati

L'analisi dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche o impatto sulla protezione dei dati è condotto secondo i criteri indicati dal WP 29 nel documento Linee Guida 248 - sulla Valutazione Impatto sulla Protezione Dati. Nello specifico si adotta la metodologia pubblicata dall' Autorità Garante dei dati personali francese - **CNIL** (Commission Nationale Informatique & Libertes).

Lo **CNIL** ha provveduto a identificare i seguenti parametri di valutazione del livello di rischio:

- *gravità (o impatto)*: la gravità rappresenta l'entità del rischio. Essa è principalmente stimata in termini di portata degli impatti potenziali sulle persone interessate, tenendo conto dei controlli esistenti, pianificati o aggiuntivi.
- *probabilità (o potenzialità di verifica del rischio)*: la probabilità rappresenta la possibilità che un rischio si verifichi. Questa viene principalmente stimata in termini di livello di vulnerabilità delle risorse di supporto interessate e di capacità delle fonti di rischio di sfruttarle, tenendo conto dei controlli esistenti, pianificati o aggiuntivi.

L'analisi viene condotta preliminarmente per tutti i trattamenti di dati personali al fine di determinarne il livello di rischio (vedi Scale di Rating a seguito).

1.5. Sintesi dell'analisi dei rischi

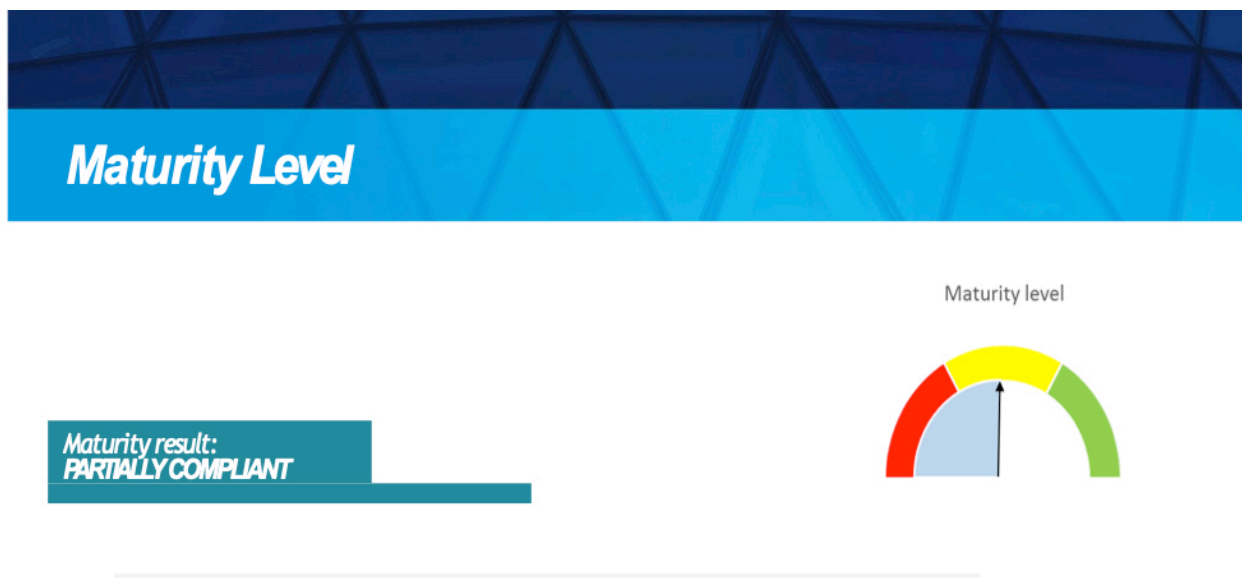
Di seguito le aree analizzate nell'implementazione del sistema, il livello di "maturità" privacy della società esaminate e una sintesi dell'analisi dei rischi.

AREE ANALIZZATE



MATURITY LEVEL

In considerazione della conoscenza mostrata dagli operatori intervistati e tenuto conto del rispetto della normativa precedente da parte dell'organizzazione, nonché del percorso formativo realizzato **il livello di "consapevolezza" della materia per tutti coloro che fanno parte dell'organizzazione e sono autorizzati al trattamento dei dati personali, è stato valutato come medio-alto.**



RISCK ANALYSIS

Il livello di "rischio privacy" complessivo, sulla base dell'assessment e della presenza di misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative, secondo la terminologia propria della CNIL è da considerarsi CORRENTE (BASSO/ACCETTABILE).

In una ottica di applicazione del principio di ACCOUNTABILITY sono evidentemente presenti diverse aree di miglioramento in quanto ci si riferisce a nuove prescrizioni imposte dal GDPR non presenti nella disciplina prevista dal D.lgs. n. 196/03 e che formalmente non sono ancora state implementate all'interno dell'organizzazione.

Sulla base di quanto evidenziato nel Registro dei trattamenti, per alcuni trattamenti si è resa necessario lo svolgimento di una valutazione di impatto privacy (PIA) per i quei trattamenti considerati a rischio, sulla base dei criteri indicati dall'Autorità Garante.

2. IL SISTEMA DI PROTEZIONE DEI DATI DI LA VENENTA soc. coop. soc. ONLUS

2.1. Contesto di applicazione e analisi normativa

La Venenta è una cooperativa sociale che alla storica attività di erogazione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, ha aggiunto quelli di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Ciò implica che ai tradizionali trattamenti propri di ogni organizzazione societaria, relativi alla costituzione e funzionamento del rapporto societario e dei rapporti di lavoro, si aggiunge il complesso dei trattamenti inerenti agli utilizzatori dei servizi.

Considerata la particolare natura dei servizi erogati i dati trattati potranno contenere abbastanza spesso informazioni circa la salute degli interessati. Con riferimento agli organi sociali, ma anche ad alcune categorie di lavoratori sarà possibile avere trattamenti inerenti a dati giudiziari.

Ciò influisce senz'altro sul livello di gravità degli effetti derivanti agli interessati dal verificarsi di una violazione dei dati e conseguentemente comporta una maggiore attenzione degli operatori e nel complesso l'accrescimento delle misure di sicurezza.

Sul piano della committenza dei servizi e del complesso dei fornitori, la cooperativa si relaziona prevalentemente con persone giuridiche. La Venenta impronta l'utilizzazione dei dati riferiti alle persone giuridiche agli assunti contenuti nel paragrafo che segue.

Tutela dei dati personali e persone giuridiche

Il Regolamento UE 679/2016 ha quale finalità la protezione delle persone fisiche, con riferimento al trattamento dei loro dati personali (art. 1 GDPR) e, conseguentemente, si applica al trattamento di "dati personali" (art. 2 GDPR) ossia di "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"), direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale" (art. 4 GDPR).

I "considerando" richiamati dalle predette norme ed in particolare il n. 14, chiariscono come "la protezione prevista dal presente regolamento si applichi alle persone fisiche" e, al contrario, "non disciplini il trattamento dei dati personali relativi a persone giuridiche, in particolare imprese dotate di personalità giuridica, compresi il nome e la forma della persona giuridica e dei suoi dati di contatto".

Il dato letterale di tali norme è coerente con la tesi secondo cui le persone giuridiche non possano assumere la qualifica di "interessati" e siano escluse dall'ambito di operatività del GDPR che, pertanto, conferma gli assunti cui era arrivata la legislazione nazionale previgente.

Inizialmente il legislatore italiano aveva previsto l'estensione della portata applicativa delle norme in materia di privacy anche alle persone giuridiche, incrementando a dismisura gli adempimenti per i titolari del trattamento¹.

¹ Autorità Garante, provv. 262/2012. "In effetti la direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995 relativa alla "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" aveva lasciato un ampio margine di manovra agli Stati membri in modo che fosse loro rimessa, in sede di recepimento nazionale, la facoltà di prevedere l'estensione della portata applicativa delle norme in materia di privacy anche alle persone giuridiche ovvero di limitarla esclusivamente ai trattamenti di dati delle sole persone fisiche. Il legislatore italiano del 1996, con scelta confermata anche nel 2003 anche se controcorrente rispetto a quelle effettuate dalla maggior

L'art. 4 comma 1, lettera i del D. Lgs. 196/2003 – dopo la modifica operata per effetto dell'art. 40 comma 2, lett. A) del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. "Decreto salva Italia" del Governo Monti) - ha invece previsto che l'interessato fosse solo **"la persona fisica a cui i dati si riferiscono"**: l'eliminazione di ogni riferimento a persone giuridiche, enti o associazioni, ha consentito di "riallineare" la normativa italiana a quella europea che riconduce la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali alle sole persone fisiche.

La ratio dei suddetti susseguenti interventi normativi, come evidenziato dallo stesso Garante (Relazione annuale 2011), doveva rinvenirsi nella volontà di ridurre gli oneri in materia di privacy, riducendo sensibilmente gli oneri per le persone giuridiche, enti e associazioni, che sono state escluse dall'ambito di applicazione de Codice della Privacy e conseguentemente esentate da ogni adempimento previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Sul punto si è pronunciato in modo esaustivo anche il Garante con provvedimento 262 del settembre 2012:

"Il presente provvedimento intende fornire indicazioni in relazione alla disciplina di legge applicabile al trattamento dei dati relativi a persone giuridiche, enti e associazioni a seguito della parziale abrogazione, di cui all'art. 40, secondo comma, del d.l. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con legge n. 214 del 22 dicembre 2011, di alcune delle disposizioni contenute nella parte prima del Codice, recante le "Disposizioni generali". Secondo il Garante "gli articoli del Codice interessati dalle modifiche in esame disciplinano, rispettivamente, le definizioni (art. 4), l'oggetto e l'ambito di applicazione (art. 5), le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato (art. 9) ed i trasferimenti dei dati verso paesi terzi (art. 43) e fanno ora - com'è noto - esclusivo riferimento alle persone fisiche e non già, come prima della modifica, anche a quelle giuridiche, a enti e ad associazioni. Oggi, a seguito delle richiamate abrogazioni, per dato personale deve invece intendersi "qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale" e per interessato esclusivamente "la persona fisica cui si riferiscono i dati personali" (cfr., rispettivamente, l'art. 4, comma 1, lett. b) e i) del Codice, nella sua novella formulazione). In definitiva, la portata applicativa di tutte le disposizioni del Codice che riguardano gli interessati ovvero il trattamento di dati personali è stata limitata in via esclusiva alle persone fisiche ed ai trattamenti di informazioni personali che vi si riferiscono".

Il GDPR, come anticipato, si inserisce nel predetto panorama normativo e, pertanto, la disciplina in esso contenuta non trova applicazione nei confronti delle persone giuridiche, enti e associazioni.

In particolare, in riferimento alle persone giuridiche-imprese si ritiene che siano escluse dall'ambito di operatività del GDPR non solo le società di capitali, alle quali è tradizionalmente riconosciuta la personalità giuridica, ma anche le società di persone che, per dottrina e giurisprudenza ormai consolidata, sono considerati centri di imputazione di diritti e doveri dotati di una propria autonomia e soggetti di diritto indipendenti rispetto ai singoli soci. Per altro dato che la norma che definisce cos'è dato personale fa specifico riferimento alle persone fisiche è indubitabile che qualsivoglia entità dotata o meno di personalità giuridica non potendosi considerarsi persona fisica, sia pertanto esclusa dal campo di applicazione della norma. A conferma di ciò si noti che la semplificazione apportata all'art. 4 comma 1, lett. b) e i) del D. Lgs. 196/2003, ha comportato la cancellazione di un esplicito riferimento oltre che alle persone giuridiche anche ad Enti e Associazioni.

parte degli altri Stati membri, aveva optato - com'è noto - per la prima soluzione ed incrementato, così, sia gli adempimenti che gravano sui titolari del trattamento sia le garanzie e le tutele in favore delle persone giuridiche nella specifica qualifica di interessati."

Quanto alle Ditte individuali, invece, non essendovi sul punto un orientamento condiviso in dottrina e giurisprudenza, si ritiene preferibile optare, in via cautelativa, per l'applicazione alle stesse del GDPR: in questo tipo di attività vi è infatti perfetta coincidenza tra la Ditta Individuale e la persona fisica che ne è titolare e pertanto si ritiene che i dati trattati, in quanto riferentisi a persona fisica rientrino nell'ambito di operatività del Regolamento UE 679/16 e come tali vadano trattati.

Organi e referenti delle Persone giuridiche

Si è posto il problema del come considerare tutti i trattamenti di dati che si riferiscono alle persone fisiche che ricoprono ruoli o incarichi all'interno di persone giuridiche, nella misura in cui le suddette persone fisiche sono prese in considerazione solo e soltanto nella loro qualità di referenti della persona giuridica.

Come è evidente il concetto di persona giuridica è una *fictio iuris* e la sua costituzione e il suo funzionamento si basa sulla esistenza e operatività di persone fisiche.

Qualunque azione e relazione con una persona giuridica passa attraverso delle persone fisiche. Qualora si ritenesse che i trattamenti di dati riferiti alle persone fisiche organi/referenti di persone giuridiche fossero comunque rilevanti per normativa "privacy", la semplificazione introdotta non avrebbe alcun rilievo concreto, né la modifica del vecchio Codice della privacy del 2011 e tantomeno la nuova formulazione del Reg. U.E. 2016/679 avrebbero avuto significato.

In un'ottica di tutela dell'economia dei mezzi giuridici è ragionevole interpretare la modifica normativa nel senso che la stessa possa avere qualche effetto, piuttosto che nel senso che non ne abbia alcuno.

Naturalmente in tutte le situazioni in cui il trattamento relativo alle persone fisiche organi/referenti di persone giuridiche, per la finalità per cui è fatto, tocchi la persona fisica in quanto tale, indipendentemente dal ruolo ricoperto, la normativa privacy avrà efficacia piena ed indiscussa.

L'Autorità Garante nel citato provvedimento 262/2012, adottato a seguito della modifica normativa del codice della privacy, che ha eliminato la rilevanza dei dati riferiti alle persone giuridiche, non ha trattato espressamente la questione delle persone fisiche organi/referenti delle persone giuridiche. In forma indiretta è tuttavia possibile intendere cosa l'Autorità medesima pensi in proposito.

Nelle linee guida in materia di attività promozionale e contrasto allo spam (Prov. n. 330 del 4 luglio 2013), per poter estendere la tutela contro il marketing rivolto ad indirizzi di posta elettronica aziendali, che tuttavia contengano elementi di identificazione della persona fisica utilizzatrice, invoca l'applicazione di criteri interpretativi di "contenuto", "finalità" o "risultato" ivi enunciati in alcuni provvedimenti del WP29 (pareri n. 4/1997 e n. 5/2004) per poter definire alcune informazioni sulle persone giuridiche come "concernenti" persone fisiche. Viene cioè sposato un criterio sostanzialistico quale quello sopra esposto, per il quale il trattamento di un dato di persona giuridica, quando tocca persone fisiche, riferendosi alle stesse in quanto tali (attività di marketing rivolta alla persona fisica) diventa rilevante. Quando però, per il "contenuto", "finalità" o "risultato", il trattamento che tocca la persona fisica è fatto solo in quanto la stessa è organo/referente della persona giuridica, si è al di fuori dell'ambito di applicazione della normativa privacy.

2.2. Assetto organizzativo di riferimento

Al fine dell'implementazione del sistema GDPR, il lavoro è stato impostato sulla base della seguente impostazione organizzativa.

La Venenta è una società Cooperativa sociale.

La struttura societaria prevede gli organi seguenti: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, una Direzione Generale, gli uffici competenti.

La struttura organizzativa è data dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione Generale, dai Responsabili dei settori A e B, da 6 (sei) uffici e da una Segreteria di Direzione, così come esemplificato nell'organigramma allegato (All. 1 Organigramma).

Con riferimento agli adempimenti di cui al Reg. UE 2016/679, ai fini della comprensione del presente documento, in relazione al profilo di autorizzazione omogeneo attribuito, all'interno dell'organizzazione di La Venenta soc. coop. ONLUS sono state individuate le seguenti strutture:

1. Organi
2. Direzione Generale
 - Segreteria di Direzione
3. Amministratore di Sistema
4. Delegato alla organizzazione e gestione dei trattamenti
5. Area Organizzativa
 - Ufficio Qualità Privacy e Sicurezza
 - Ufficio Comunicazione e Grafica
 - Ufficio Ict e Logistica
 - Ufficio Ricerca Sviluppo e Progettazione
 - Ufficio Personale
6. Area Amministrativa
 - Ufficio Amministrazione, Contabilità e Finanza
7. Area Servizi Sezione A
 - Responsabile, Coordinatori, Operatori
8. Area Servizi Sezione B
 - Responsabile, Coordinatori, Operatori

L'organico aziendale si compone di 78 (settantotto) dipendenti. Tutti, per l'attività svolta, eseguono trattamenti di dati personali.

Costoro insieme hanno accesso ai dati personali in possesso del Titolare e sono pertanto nominati, ai fini dello stesso Codice, "Incaricati" (all. 2 Elenco autorizzati al trattamento - Organigramma Privacy).

La sede legale di La Venenta soc. coop. ONLUS è sita in *Via Venenta 21 – 40050 Argelato (BO)*

L'attività si svolge anche presso la sede operativa e le unità locali, riportate in allegato (allegato sedi).

4.3 Il Registro dei Trattamenti

Il presente Registro dei trattamenti viene redatto dal Titolare del trattamento di dati personali, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 30 del Regolamento UE 25 maggio 2016 n. 679.

Il Documento riporta, in sintesi, i risultati emersi dall'analisi dei trattamenti effettuati dal Titolare e delle misure attuate, e da attuarsi, allo scopo di garantire la sicurezza degli stessi nel rispetto del Regolamento citato, adottando uno schema che per ogni singolo trattamento fornisce una mole di informazioni assai maggiore rispetto allo schema tipo, redatto dall'ufficio del Garante per la protezione dei dati e reso pubblico su proprio sito web. Sinteticamente, con riferimento a ciascun trattamento sono rappresentati:

1. Descrizione del trattamento (con la precisazione se lo stesso sia compiuto con la veste di titolare o di responsabile, con l'indicazione della tipologia dei dati trattati e delle operazioni compiute sugli stessi, dei supporti utilizzati, delle banche dati, della durata);
2. Descrizione degli attori del trattamento (indicazione del Titolare per il caso di trattamenti fatti in

veste di responsabile), dei responsabili e degli incaricati/autorizzati, degli interessati e dei destinatari di comunicazione);

3. Descrizione delle finalità del trattamento (finalità, presupposto di liceità, base giuridica effettiva);
4. Analisi dei rischi che incombono sul singolo trattamento;
5. Misure di sicurezza in essere e da adottare;
6. Giudizio sulla necessità di Valutazione di impatto privacy (VIP/DPIA).

4.4.1 Elenco dei Trattamenti di Dati Personali

Trattamento	Area /	Processo /Ufficio o Servizio	Referente / Coordinatore	Descrizione
Costituzione e cessazione del rapporto societario	Organi	Amministrazione Contabilità e Finanza	Baldassarre	Esame domande di ammissione dei soci, delibere conseguenti e comunicazione al richiedente. Dichiarazioni di recesso, delibere conseguenti, liquidazione quota e comunicazione al richiedente. Delibere di esclusione, liquidazione quota e comunicazioni al richiedente. Comunicazioni decesso soci, delibere conseguenti e comunicazione eredi.
Funzionamento organi societari	Organi	Amministrazione Contabilità e Finanza	Ricciardelli	La natura di società del titolare, comporta la presenza di organi, scelti sulla base di previsioni statutarie e regolamentari. In particolare sono qui presi in considerazione i trattamenti relativi alla nomina degli organi sociali, alla convocazione e verbalizzazione di: Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, Collegio Sindacale. La partecipazione di La Venenta s.c.s.onlus a consorzi e organizzazioni legittima la stessa alla designazione propri rappresentanti in organi esterni. Per alcune delle cariche suddette è prevista l'erogazione di un compenso. In particolare si tratta del:
Gestione del personale 1	Area Organizzata	Ufficio Personale	Ricciardelli	Selezione e assunzione del personale Gestione candidature/ stipula contratto ed esecuzione del contratto / recesso / contestazioni disciplinari / pagamento retribuzione / gestione contenzioso. Le candidature arrivano brevi manu, a mezzo posta tradizionale, via mail. Una copia cartacea del CV è conservata in un raccoglitore posizionato in archivio Ufficio Personale, accessibile solo ai soggetti incaricati. Una copia informatica dei CV è conservata nel browser di posta. L'Ufficio Personale si occupa della conclusione del contratto di lavoro di cui conserva un originale sottoscritto dal lavoratore in un fascicolo personale. Tale fascicolo contiene altresì titoli di studio, certificati di formazione sulla sicurezza, copia del cv(verificare circolare per controllo antidroga). Il fascicolo cartaceo è conservato in apposito raccoglitore custodito nel medesimo ufficio. Esiste un applicativo presso il server della Comunità per archiviare e gestire le informazioni sul personale). Il predetto contratto viene anche scansionato ed inviato al consulente del lavoro/ addetto paghe (Studio Mangini Ferraro). L'ufficio Personale raccoglie i dati relativi a presenze / assenze / ferie / permessi dei lavoratori sul Gestionale del Consulente del lavoro. Nella attività formativa finanziata da Foncoop si partecipa a procedure selettive, in cui è possibile concorrere in RTI. Qualora La Venenta non sia mandataria, è possibile la comunicazione dei dati relativi ai lavoratori alla capogruppo. Per i lavoratori impiegati nei servizi socio educativi residenziali, è possibile il trattamento dei dati relativi alla immagine, in quanto, per esigenze proprie del servizio, è attivo un impianto di videosorveglianza.

Trattamento	Area /	Processo /Ufficio o Servizio	Referente / Coordinatore	Descrizione
Gestione del personale 2	Area Organizzativa	Ufficio Personale	Ricciardelli	<p>Esecuzione rapporto di lavoro(adempimenti di legge) Calcolo e pagamento contributi previdenziali /calcolo e pagamento ritenute / comunicazione e pagamento contributi a OO.SS. /iscrizioni sindacali / documenti di maternità. L'ufficio Personale tratta i dati dei propri dipendenti per adempiere agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali connessi al rapporto di lavoro in essere.</p> <p>L'ufficio Personale raccoglie i dati relativi al nucleo familiare del dipendente al fine del riconoscimento degli assegni famigliari.</p> <p>In caso di malattia il dipendente comunica al coordinatore del servizio e all'ufficio Personale il codice relativo al certificato medico elettronico rilasciato dal medico curante, nonché il domicilio, se diverso dall'indirizzo di residenza, per eventuali visite fiscali. Qualora sia trasmessa copia del certificato medico, lo stesso viene distrutto.</p> <p>In caso di assenza per infortunio sul lavoro, il lavoratore comunica immediatamente il sinistro al Datore di Lavoro e provvede a consegnargli tempestivamente il relativo certificato medico. Il Datore di Lavoro, tramite il consulente del lavoro, provvede all'immediata denuncia del sinistro all'INAIL in via telematica utilizzando il modulo dedicato.</p> <p>Copia cartacea della predetta documentazione viene raccolta in Archivio presso ufficio Personale.</p> <p>Limitatamente al personale che svolge le sue mansioni in maniera continuativa a favore di minori, l'art. 2 del d. lgs. 39/2014 impone al datore di lavoro di richiedere il certificato del casellario giudiziale.</p> <p>Nell'ambito dell'inserimento lavorativo di svantaggiati, potranno essere acquisiti i dati sanitari inerenti alla situazione di svantaggio "</p>
Gestione del personale 3	Area Amministrativa	Amministrazione Contabilità e Finanza	Beccari	<p>Pagamento stipendi Pagamento stipendi, pagamento compensi collaboratori.</p>
Gestione del personale 4	Area Amministrativa	Ufficio Personale	Ricciardelli	<p>Sorveglianza Sanitaria Il RSPP si occupa di coordinare gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria (D.Lgs. 81/08), raccogliendo e custodendo i certificati di idoneità rilasciati dal medico competente. Con riferimento al personale occupato in mansioni che prevedono la conduzione di mezzi di trasporto persone, ovvero il contatto con minori, è prevista la sottoposizione a test antidroga (per gli autisti anche alcol) realizzati presso la locale con acquisizione degli esiti.</p> <p>I trattamenti relativi alla sorveglianza sanitaria sono affidati a CADIAI s.c.s., in qualità di medico competente che assume la qualifica di responsabile esterno e rilascia alla Società solo un documento d'idoneità."</p>
Gestione scritture contabili	Area Amministrativa	Amministrazione Contabilità e Finanza	Baldassarre	<p>La Venenta s.c.s.onlus, in quanto società cooperativa è tenuta alla redazione delle scritture contabili, redazione del bilancio, obblighi fiscali.</p> <p>Il trattamento si realizza con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – adempimenti di bilancio (anche bilancio sociale); – contabilità: fatturazione attiva e passiva, gestione incassi e pagamenti, emissione fatture e riscossione crediti; – controllo di gestione; – registrazione contratti di appalto e subappalto <p>il percorso di elaborazione della fatturazione attiva la cooperativa utilizza un software zucchetti. Naviger s.r.l ha un incarico per l'assistenza per il quale è previsto un accesso al server dove dimorano i dati contabili.</p>

Trattamento	Area /	Processo /Ufficio o Servizio	Referente / Coordinatore	Descrizione
Protocollazione, smistamento e archiviazione corrispondenza in entrata e in uscita	Direzione Generale	Direzione	Ricciardelli	La corrispondenza cartacea viene smistata da diversi referenti per le varie sedi. I destinatari gestiscono autonomamente la propria corrispondenza. a informatica all'indirizzo personale@coop.lavenenta.it è gestita dall'Ufficio personale. Quella all'indirizzo info@coop.lavenenta.it, dal. Quella all'indirizzo amministrazione@coop.lavenenta.it dall'ufficio ACF. Tutto il personale della cooperativa dispone di un proprio indirizzo personale. Le PEC sono controllate da Segreteria, ufficio ACF, e direzione e vanno tutte archiviate nella cartella posta letta della casella di posta del browser. Alcune vengono protocollate e stampate. Esiste una rubrica con indirizzi contenenti dati anagrafici e di contatto di amministratori, soci, dipendenti, che dimora presso una cartella condivisa. Le chiamate in entrata, sono gestite in primis dalla segreteria che smista a tutti gli operatori della sede.
Partecipazione procedure di gara per l'affidamento di contratti pubblici	Area Organizzata	Ufficio Ricerca Sviluppo e Progettazione	Zani	"L'ufficio RSP nella predisposizione delle domande di partecipazione e delle offerte (DGUE) deve attestare il possesso di requisiti di ordine generale e di capacità tecnica che si riferiscono anche a persone fisiche. Ciò che materialmente comporta la comunicazione alla Stazione appaltante dei dati degli amministratori, sindaci, procuratori, dipendenti da impiegare nell'esecuzione del contratto. Circa il possesso dei requisiti di capacità tecnica è possibile che si abbia il trattamento dati riferiti a clienti e ai c.v. degli operatori."
Tutela dei diritti in sede giudiziale e stragiudiziale	Organi		Ricciardelli	In caso di controversie relative all'esecuzione dei rapporti, societario, di lavoro, di fornitura/acquisto beni e servizi, il CDA valuta la modalità con cui garantire la tutela dei diritti della cooperativa, e affida al referente il compimento degli atti necessari e la gestione dei rapporti con i professionisti incaricati.
Servizi socio-educativi residenziali h24	Area Servizi	Servizi socio educativi	Sacco	La coop Venenta eroga i seguenti servizi: 1. Comunità Mamma Bambino. Accoglienza di gestanti e madri (anche minorenni) con i propri bambini di età compresa fra 0 e 17 anni. Presso la casa/comunità vivono alcune famiglie residenti che supportano l'equipe, nella gestione del servizio. Le strutture sono: S. Maria della Venenta, S. Gabriele, Casa delle Mamme. 2. Comunità familiari. La Comunità familiare è gestita da una coppia di adulti accoglienti che si propongono come "famiglia per un po' " per tutti i bambini che abitano nella casa temporaneamente. Trattasi di minori allontanati dalle famiglie d'origine, con Decreto del Tribunale dei Minori. Le strutture sono: S. Michele, Dolce acqua. 3. Casa Famiglia Multiutenza. Servizio dedicato all'accoglienza di persone, anche minorenni, con fragilità o disagi sociali. Gli adulti accoglienti residenti sono supportati quotidianamente dall'equipe multidisciplinare. Le strutture sono: s. Giorgio di Piano, Venenta 29. Viene fatto uso di videosorveglianza presso tutte le strutture nello svolgimento dell'attività, come supporto necessario. Opera un modello organizzativo per tutelare gli ospiti che devono essere protetti da determinati contatti e che prevede forme di allert generalizzato a tutti gli operatori di tutte le strutture. Per facilitare il reinserimento, agli ospiti adulti è proposto lo svolgimento di attività laboratoriali nelle attività di tessitura, di avicoltura e apicoltura.
Servizi socio-educativi NON residenziali (semi-autonomia)	Area Servizi	Servizi socio educativi	Sacco	ACCOGLIENZA IN SEMI AUTONOMIA Conclusa la permanenza nelle strutture residenziali della Cooperativa La Venenta, i nuclei monogenitoriali possono proseguire il percorso in un contesto di semi-autonomia presso degli appartamenti messi a disposizione dalla Cooperativa. Il servizio prevede la disponibilità di un alloggio presso un'abitazione arredata e attrezzata, l'attivazione di utenze (luce, acqua, gas, riscaldamento, tassa rifiuti), la manutenzione ordinaria dell'alloggio, la visita domiciliare settimanale di un educatore, il contributo settimanale per la spesa. RifamiliAMO – percorsi di Home visiting Servizio socio-educativo all'interno di appartamenti situati in contesti residenziali, dedicati a nuclei familiari o a nuclei monogenitoriali a rischio e in situazioni di fragilità.

Trattamento	Area /	Processo /Ufficio o Servizio	Referente / Coordinatore	Descrizione
Centri di Accoglienza Straordinaria	Area Servizi	Servizi accoglienza	Ricciardelli	Il servizio prevede l'ospitalità in tre diversi casolari dislocati nelle campagne tra Argelato e San Giorgio di Piano di cittadini stranieri rifugiati e richiedenti asilo. Insieme all'ospitalità sono assicurati servizi di alfabetizzazione, tutela legale e supporto sanitario necessario. Appena ottenuto il primo documento di riconoscimento, i ragazzi accolti sono inseriti in attività di volontariato e tirocinio utili al territorio.
Progetti di Musico e arti terapia	Area Servizi	Servizi socio educativi	Lamma	La cooperativa ha elaborato e dato attuazione nel tempo a servizi didattici e terapeutici, servendosi di attività musicali e artistiche. Tali progetti sono proposti alle scuole e ai servizi sociali, che possono chiederne l'attivazione per gruppi di persone fisiche, dei dati delle quali rimangono unici titolari.
Progetti per le Scuole	Area Servizi	Servizi socio educativi	Ricciardelli/Lamma	La cooperativa ha elaborato e dato attuazione nel tempo a servizi di integrazione e supporto all'attività svolta nelle scuole, per affrontare tematiche trasversali alla didattica curricolare e essenziali per la crescita e la maturazione dei discenti. Tali progetti sono proposti alle scuole, che possono chiederne l'attivazione per gruppi classe. I dati personali trattati permangono nella titolarità esclusiva del soggetto committente.
Centro estivo	Area Servizi	Servizi socio educativi	Berti	La cooperativa sociale La Venenta nel periodo estivo organizza un servizio di centro estivo con l'obiettivo di educare i giovani al rispetto della natura e dell'ambiente. Il servizio prevede l'accoglienza, il gioco, l'animazione, lo studio e la refezione. Il servizio di refezione è affidato a ditta esterna, cui non sono comunicati dati personali e che pertanto, non è nominata responsabile del trattamento.
Inserimento lavorativo	Area Servizi	Settore B	Riccardelli	La cooperativa allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di persone che faticano ad inserirsi nel mondo del lavoro, è sede di attuazione di progetti di tirocinio lavorativo, che si attua nel laboratorio di tessitura e nelle attività di avicoltura e apicoltura. In tale attività hanno rilevanza i trattamenti di dati delle persone fisiche coinvolte.
gestione sito web	Area Organizzata	Direzione	Riccardelli	La Venenta s.c.s.onlus dispone di un proprio sito web (http://www.venenta.com/) che presenta una pagina denominata "contatti" con la possibilità di comunicare con la cooperativa, rilasciando i propri dati anagrafici e di contatto. Le adesione e la compilazione della relativa maschera comporta la raccolta di dati personali.
Servizio Civile Universale 1	Area Organizzata	Ufficio Personale	Riccardelli	Gestione dati volontari Il trattamento è relativo all'attuazione del servizio civile universale, cui La Venenta s.c.s. accede per il tramite dell'Ente accreditato Associazione SCUBO. I soggetti giuridici coinvolti sono: Dipartimento Consiglio dei Ministri, Enti accreditati (primo e secondo livello). Fase 0: Progettazione Fase 1: Selezione Fase 2: Gestione Fase 3: Monitoraggio o verifica attuazione progetto
Servizio Civile Universale 2	Area Organizzata	Ufficio Personale	Riccardelli	Gestione dati struttura organizzativa Per poter ricorrere alle prestazioni dei volontari del servizio civile, occorre accreditarsi presso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Ciò significa realizzare una struttura organizzativa che prevede la nomina a particolari ruoli di persone fisiche, i cui dati sono oggetto del trattamento.

APPENDICE: TERMINI E DEFINIZIONI

TRATTAMENTO	Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione
DATO PERSONALE	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
LIMITAZIONE AL TRATTAMENTO	Il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro
TITOLARE DEL TRATTAMENTO	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento
INCARICATO	Chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento,
DESTINATARIO	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento

TERZO	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile
CONSENSO DELL'INTERESSATO	Qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento
VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI	La violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati
RAPPRESENTANTE	La persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento
AUTORITA' DI CONTROLLO	Autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51
AUTORITA' DI CONTROLLO INTERESSATA	Autorità di controllo interessata al trattamento in quanto: <ul style="list-style-type: none"> a) il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento è stabilito sul territorio dello Stato membro di tale autorità di controllo; b) gli interessati che risiedono nello Stato membro dell'autorità di controllo sono o sono probabilmente influenzati in modo sostanziale dal trattamento; oppure c) un reclamo è stato proposto a tale autorità di controllo
GRUPPO IMPRENDITORIALE	Un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da queste controllate
TRATTAMENTO TRANSFRONTALIERO	Trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di stabilimenti in più di uno stato membro di un titolare del trattamento o responsabile del trattamento nell'Unione ove il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento siano stabiliti in più di uno Stato membro; oppure Trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di un unico stabilimento di un titolare del trattamento nell'Unione, ma che incide o probabilmente incide in modo sostanziale su interessati in più di uno Stato membro.

DATA PROTECTION OFFICER (DPO) O RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)	Soggetto designato dal Titolare o dal Responsabile del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 37 GDPR. Tra i suoi compiti rientrano: <ul style="list-style-type: none">• Fornire consulenza in materia privacy;• Sorvegliare l'osservanza del GDPR, delle altre disposizioni relative alla privacy e delle politiche del Titolare o del Responsabile del trattamento sulla protezione dei dati;• Fornire parere sulla valutazione d'impatto sulla privacy;• Cooperare con l'Autorità di Controllo;• Fungere da punto di contatto con l'Autorità di Controllo per questioni connesse al trattamento
---	---